

## Messaggio di saluto da parte dell'Ambasciatore d'Italia in Oman, S.E. Federica Favi

Care connazionali, cari connazionali,

Dopo più di quattro anni, si conclude il mio incarico di Ambasciatore presso il Sultanato dell'Oman. E' stato per me un onore, oltre che un immenso piacere, aver trascorso con voi questi anni, senza dubbio con momenti a volte difficili come durante la pandemia, ma soprattutto di grande collaborazione e vicinanza.

Nel lasciare Mascate, e' mio desiderio salutare con affetto e riconoscenza le concittadine ed i concittadini residenti in Oman. Una comunità che, come ho avuto modo di vedere con i miei occhi, si impegna con dedizione e sacrificio alla propria crescita umana e alla propria promozione sociale, facendosi al contempo componente preziosa ed essenziale del progresso del Paese che vi ospita ed impulso potente al continuo rafforzamento delle relazioni tra l'Italia ed il Sultanato, in ogni ambito. Un vero e proprio "ponte" tra due culture e due Paesi così diversi e lontani tra loro non solo geograficamente. Qualcuno di voi ha trovato nel Sultanato ciò che ormai si può definire "casa", una "casa" che contribuite ogni giorno a fare vostra, come architetti, avvocati, ingegneri, imprenditori, archeologi, geologi e nelle mille sfaccettature della presenza italiana in Oman.

Mi rammarico di non poter salutare tutti di persona ma con questa lettera rivolgo il mio saluto a ciascuno di voi.

Aver avuto l'onore di essere stato Ambasciatore del nostro Paese in Oman è stata una pagina meravigliosa e indimenticabile della mia carriera diplomatica. Percorrere con voi questo tratto di strada è stata per me una straordinaria esperienza professionale e umana, della quale conserverò un magnifico ricordo.



Vi ringrazio per avermi accolto calorosamente in questo splendido Paese ed aver condiviso con me il vostro ricco bagaglio di esperienza, inclusa la vostra perseveranza di fronte alle difficoltà degli ultimi due anni. Ho fatto tesoro di quanto ho appreso dalle vostre esperienze, dai vostri suggerimenti, dalle vostre proposte e ho cercato, con il fattivo sostegno dell'Associazione di Amicizia Italo-Omanita (TOIFA), di tradurle in altrettante iniziative utili a nutrire e sviluppare la nostra azione comune. Vi ringrazio del sostegno, dell'accoglienza e della leale collaborazione della quale mi avete costantemente onorato.

Volgendo lo sguardo indietro a questi anni, possiamo davvero dire di essere stati testimoni di eventi epocali. La pandemia del 2020 ci ha messo di fronte alla perdita di tutto ciò che consideravamo ormai scontato, come muoverci liberamente ovunque volessimo ed abbracciare i nostri cari. Sono stati momenti complicati, durante i quali abbiamo cercato di portare la nostra vicinanza ed il nostro supporto ai tanti connazionali colpiti dal dramma della difficoltà del loro rientro in Italia.



La morte del Sultano Qaboos ha inaugurato un periodo di transizione, nel quale l'Oman ha aperto una nuova pagina della sua storia.

La tragedia della guerra in Ucraina ha sconvolto i nostri approvvigionamenti energetici, rendendo l'intera area del Golfo più che mai strategica e di importanza capitale per il nostro Paese, accelerando al contempo la ricerca di fonti di energia alternative, settore in cui l'Oman, come dimostrato dal recente Summit sull'Idrogeno Verde, si è profilato come attore particolarmente attivo.

In tutte queste circostanze, ho trovato sempre in voi un'una sponda, un consiglio e avete fornito quotidiani riscontri della profondità e della solidità dei legami che uniscono l'Italia e l'Oman, in un vincolo di cui voi siete la migliore testimonianza e l'ancoraggio più sicuro.

Sono stati anni intensi, per l'impegno profuso e per le sfide che abbiamo vissuto, ma anche per i risultati di cui possiamo andare fieri. Dopo tanti anni di assiduo lavoro, è stata siglata dalla Società Dante Alighieri un accordo per l'apertura del primo centro di lingua italiana in Oman, traguardo importante che dimostra la voglia di lingua e cultura italiana in questo Paese e che rappresenta un ulteriore tassello per avvicinare i nostri popoli, assieme all'apertura del lettorato di lingua italiana alla Università Sultan Qaboos nel 2021. Il rinnovato attivismo dell'Associazione di Amicizia Italo-Omanita (TOIFA), i cui membri ringrazio in maniera particolare, ha permesso di accrescere la collaborazione dell'Ambasciata con le diverse istituzioni omanite, garantendo un valore aggiunto alle iniziative della Sede nei settori ove più forte era la "richiesta di Italia". Innumerevoli sono stati gli esiti di questa interazione: solo per citare gli ultimi, quest'anno, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo sono state avviate collaborazioni con eccellenze italiane quali l'Accademia Italiana della Cucina, in merito allo sviluppo della cucina locale e tradizionale quale strumento di attrazione turistica, e il CREA – Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, in merito ad una collaborazione con l'Università Sultan Qaboos, per aggiornare il Piano Nazionale in merito ad una corretta e sana alimentazione.



Su questo sfondo, la cooperazione economica e gli scambi commerciali italo-omaniti, che non si sono mai fermati neppure durante i momenti piu' duri della pandemia, mostrano la resilienza e la forza dei nostri legami. Gli scambi culturali e nel campo dell'istruzione progrediscono costantemente, come dimostrato dalle numerose missioni archeologiche che, da tutta Italia, giungono in Oman e dalle fruttuose collaborazioni nate tra enti culturali dei due Paesi.

Viaggiando in questo Paese cosi' ricco di bellezze naturali, ho conosciuto diverse condizioni geografiche e costumi locali e sono rimasta profondamente colpita dal patrimonio culturale, dal potenziale di sviluppo e dalle ampie prospettive che ci sono per estendere ulteriormente gli ambiti di collaborazione. Soprattutto, ho avuto modo di conoscere l'ospitalita' e l'accoglienza omanita, vero e proprio patrimonio di questo Paese e duratura base su cui abbiamo costruito le nostre realizzazioni. causa dell'epidemia non ho potuto visitare tutto cio' che avrei voluto, tuttavia non dimenticherò mai la sincerità, la gentilezza e l'entusiasmo incontrati qui.

Nell'auspicio che il futuro ci riservi altre opportunità di incontro e di collaborazione, rivolgo ad ognuno di voi i più sinceri auguri di salute, prosperità e benessere e, con l'occasione, i miei sinceri auguri per l'Anno nuovo.



Federica Favi

Ambasciatore d'Italia in Oman